

PROGRAMMA DI ITALIANO

1. GRAMMATICA

1.1. "Dal pensiero alle parole" volume A di Claudia Savigliano, Garzanti :

1.1.1. La parola

1.1.1.1. vocali + accenti gravi e acuti

1.1.1.2. accento tonico e grafico

1.1.1.3. classificazione parole a seconda della caduta dell'accento

1.1.1.4. elisione e troncamento

1.1.1.5. segni di punteggiatura

1.1.2. La morfologia

1.1.3. Verbo

1.1.3.1. Modi

1.1.3.2. Tempi + (rapporto di tempo)

1.1.3.3. Generi

1.1.3.4. Forma

1.1.3.5. Funzioni del verbo

1.1.4. Pronomi

1.1.5. La sintassi

1.1.6. Analisi logica:

1.1.6.1. Predicato

1.1.6.2. Soggetto

1.1.6.3. Attributo e apposizione

1.1.6.4. Complementi:

tutti i complementi (tranne i seguenti: misura, sostituzione, concessivo)

1.1.7. Discorso diretto e indiretto

2. ANTOLOGIA

2.1. "Il circolo dei lettori", Donati, Noferi, Re, Ventura ; Atlas

2.1.1. La struttura del testo narrativo

2.1.1.1. Le sequenze

2.1.1.2. "Il vecchio Santiago", Ernest Hemingway

2.1.1.3. Lo schema del racconto

2.1.1.4. "La camicia dell'uomo contento", Italo Calvino

2.1.1.5. Il ritmo della narrazione

2.1.1.6. "Il massacro delle Fosse Ardeatine", Robert Katz

2.1.1.7. La struttura del testo narrativo

2.1.1.8. "La distruzione della vecchia Curon", Marco Balzano

2.1.2. I personaggi

2.1.2.1. Personaggi a tutto tondo

- 2.1.2.2. "Salvarsi da brutti giri", David Grossman
- 2.1.2.3. La presentazione dei personaggi
- 2.1.2.4. La caratterizzazione dei personaggi
- 2.1.2.5. "Mario e Guido", Andrea De Carlo
- 2.1.3. Il narratore e il punto di vista
 - 2.1.3.1. Caratteristiche del narratore
 - 2.1.3.2. Autore e lettore
 - 2.1.3.3. "Griša", Anton Čechov
 - 2.1.3.4. "La sentinella", Frederic Brown
 - 2.1.3.5. I tipi di discorso
 - 2.1.3.6. "Aneto piccante", Katherine Mansfield
 - 2.1.3.7. "Oliver Twist a Londra", Charles Dickens
- 2.1.4. Lo spazio e il tempo della narrazione
 - 2.1.4.1. Lo spazio caratteristiche
 - 2.1.4.2. "Quel ramo del lago di Como", Alessandro Manzoni
 - 2.1.4.3. Il tempo
 - 2.1.4.4. "Le grandi città di un tempo", Michael Ende
- 2.1.5. Lo stile
 - 2.1.5.1. Il lessico e la sintassi
 - 2.1.5.2. "Il commissario Ingravallo", Carlo Emilio Gadda
 - 2.1.5.3. Le figure retoriche
 - 2.1.5.4. Il registro linguistico
 - 2.1.5.5. "Elena Mutti", Gabriele D'Annunzio
 - 2.1.5.6. "Il samurai Soseki", Maxence Ferminé
- 2.1.6. Le forme di narrazione breve
- 2.1.7. La fiaba e la favola
 - 2.1.7.1. Caratteristiche della fiaba
 - 2.1.7.2. Origine della fiaba
 - 2.1.7.3. Tempi e luoghi della fiaba
 - 2.1.7.4. "Fanta-Ghirò, persona bella" Italo Calvino
 - 2.1.7.5. "Barbablù", Charles Perrault
 - 2.1.7.6. Caratteristiche della favola
 - 2.1.7.7. Origine della favola
 - 2.1.7.8. Scrittura e temi della favola
 - 2.1.7.9. "Il lupo e l'agnello", Fedro
 - 2.1.7.10. "Il topo di campagna e il topo domestico", Esopo
 - 2.1.7.11. "Il giovane gambero", Gianni Rodari
- 2.1.8. La novella
 - 2.1.8.1. Definizione della novella
 - 2.1.8.2. "Il novellatore di messere Azzolino", Anonimo
 - 2.1.8.3. "Tancredi e Ghismunda", Giovanni Boccaccio
 - 2.1.8.4. "Rosso Malpelo", Giovanni Verga
 - 2.1.8.5. "La patente", Luigi Pirandello

- 2.1.9. Il racconto realistico
 - 2.1.9.1. Definizione del racconto realistico
 - 2.1.9.2. “Sulle nevi di gennaio”, Mario Rigoni Stern
- 2.1.10. Il comico e l’umorismo
 - 2.1.10.1. Definizione, origine e caratteristiche del comico

3. SCRITTURA

3.1. “Dal pensiero alle parole” volume B di Claudia Savigliano, Garzanti scuola e Dea scuola:

- 3.1.1. La parafrasi
- 3.1.2. Stile paratattico
- 3.1.3. Stile ipotattico
- 3.1.4. Come creare una scaletta
- 3.1.5. Il testo descrittivo
 - 3.1.5.1. Descrizione di luoghi, persone e cose
 - 3.1.5.2. Descrizione soggettiva
 - 3.1.5.3. Descrizione oggettiva
 - 3.1.5.4. Trasformazione di una descrizione soggettiva in oggettiva
 - 3.1.5.5. Trasformazione di una descrizione oggettiva in soggettiva
- 3.1.6. Il riassunto
 - 3.1.6.1. Eliminazione
 - 3.1.6.2. Sostituzione
 - 3.1.6.3. Generalizzazione
 - 3.1.6.4. Condensazione
- 3.1.7. Trasformazione da discorso diretto a indiretto
- 3.1.8. Trasformazione da discorso diretto a indiretto

4. EPICA

4.1. “Un mondo di eroi” Simonetta Damele e Tiziano Franzì, Loescher editore:

- 4.1.1. L’epica omerica
 - 4.1.1.1. Omero
 - 4.1.1.2. La questione omerica
 - 4.1.1.3. Troia
 - 4.1.1.4. Formule fisse: epiteti e patronimici.
- 4.1.2. L’Iliade
 - 4.1.2.1. Il Proemio
 - 4.1.2.2. Crise e Agamennone
 - 4.1.2.3. La lite tra Achille e Agamennone
 - 4.1.2.4. Tersite e Odissea
 - 4.1.2.5. Il duello fra Paride e Menelao
 - 4.1.2.6. L’incontro tra Ettore e Andromaca
 - 4.1.2.7. La morte di Patroclo
 - 4.1.2.8. Il duello fra Ettore e Achille
 - 4.1.2.9. L’Iliade è un monumento alla guerra (dibattito tra Baricco e Cerri)
- 4.1.3. L’Odissea

- 4.1.3.1. Il Proemio e il concilio degli dei
 - 4.1.3.2. Atena e Telemaco
 - 4.1.3.3. L'inganno della tela
 - 4.1.3.4. La ninfa Calipso
 - 4.1.3.5. L'incontro con Nausicaa
 - 4.1.3.6. Il ciclope Polifemo
 - 4.1.3.7. La maga Circe
 - 4.1.3.8. L'inganno delle Sirene
 - 4.1.3.9. Il cane Argo
 - 4.1.3.10. Euriclea
 - 4.1.3.11. La strage dei Proci
- Virgilio, introduzione all'Eneide e al proemio dell'opera

5. Letture:

- 5.1. "Lo strano caso del dottor Jekyll e il signor Hyde", Robert Louis Stevenson
- 5.2. "Il mastino dei Baskerville", Arthur Conan Doyle
- 5.3. "Il cacciatore di aquiloni", Khaled Hosseini
- 5.4. "Marcovaldo", Italo Calvino
- 5.5. "Robinson Crusoe", Danile Defoe

Torino, 9 giugno 2023